REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/30 DEL 10.3.2011

Oggetto: Autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Delib.G.R. n. 25/40 dell'1.7.2010. Oneri Istruttori.

L'Assessore dell'industria ricorda che con la deliberazione n. 25/40 dell'1.7.2010 la Giunta regionale ha approvato le linee guida per il rilascio delle autorizzazioni di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387. La competenza della Regione in materia di autorizzazione di impianti da energia rinnovabile è relativa alla realizzazione e all'attivazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e si esplica nell'ambio di un procedimento unico, nel quale devono confluire tutti gli apporti amministrativi necessari alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità previste dalla legge n. 241/1990.

Si fa presente che l'autorizzazione unica rilasciata costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Considerato quindi il ruolo strategico e l'importanza che riveste la materia, i provvedimenti sono rilasciati nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico che costituisce in se presupposto per la variante urbanistica necessaria.

L'istruttoria dei progetti richiede un imponente di lavoro di tipo tecnico specialistico e amministrativo. Si ricorda infatti che si tratta di autorizzazioni relative ad impianti da fonte fotovoltaica, eolica e biomassa spesso di notevole dimensione il cui rilascio presuppone una accurata istruttoria tecnica e amministrativa.

Si specifica che, come previsto dalla normativa in materia, devono emettere il parere di competenza anche più di 24 enti sia regionali che nazionali. Tale procedura, come facile dedurre, determina un lavoro amministrativo considerevole che comprende, oltre all'accertamento dei presupposti per l'avvio del procedimento, all'indizione e alla convocazione

della Conferenza di servizio, anche la risoluzione di problematiche complesse di tipo interpretativo al fine della corretta definizione dell'iter autorizzatorio.

L'Assessore ricorda che l'art. 11 delle linee guida allegate alla deliberazione della Giunta regionale n. 25/40 dell'1.7.2010 prevede che l'Amministrazione regionale si riserva di definire con successivo atto della Giunta gli oneri istruttori relativi al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica (A.U.).

Le linee guida nazionali, approvate con D.M. 6 settembre 2010, in proposito prevedono che le Regioni possano determinare gli oneri istruttori da determinarsi sulla base dei principi di ragionevolezza, proporzionalità e non discriminazione della fonte utilizzata e da rapportare al valore degli impianti, in misura comunque non superiore allo 0,03 per cento dell'investimento.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, l'Assessore propone di attivare il pagamento degli oneri istruttori attraverso un sistema che indichi una quota fissa per ciascuna istruttoria di ogni istanza facente capo al medesimo punto di connessione pari a € 1.000 per gli impianti inferiori a 200 kW, di € 1.500 per gli impianti inferiori a 1 MW e € 3.000 per gli impianti di potenza superiore, a cui si dovrà sommare la somma di € 1 a kW di potenza elettrica nominale richiesta per gli impianti eolici e € 1,50 a kW di potenza elettrica nominale per tutti gli altri tipi di impianto.

Tali importi non potranno in ogni caso superare la misura dello 0,03 % dell'investimento.

La determinazione di tali oneri trova un'eccezione nel caso in cui il proponente sia un ente pubblico o una società interamente pubblica. L'importo è ridotto del 50% in caso di proroga e del 70% nel caso di trasferimento in ragione della istruttoria più semplice.

L'Assessore propone poi di determinare il pagamento degli oneri così quantificati anche per gli impianti fino ad oggi autorizzati considerato quanto espresso nella Delib.G.R. n. 25/40 dell'1.7.2010 come sopra specificato.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'industria, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato,

DELIBERA

- di attivare a carico dei proponenti di istanze per il rilascio delle autorizzazioni di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili il pagamento degli oneri istruttori;
- di quantificare gli stessi in una quota fissa determinata in € 1.000 per gli impianti inferiori a 200 kW, in € 1.500 per gli impianti inferiori a 1 MW e in € 3.000 per gli impianti di potenza

superiore, per ciascuna istanza facente capo al medesimo punto di connessione e di una parte variabile determinata in € 1 per ciascun kW di potenza elettrica nominale richiesta per gli impianti eolici e in € 1,50 per ciascun kW di potenza elettrica nominale per tutti gli altri tipi di impianti;

– di prevedere nei termini indicati in premessa il pagamento degli oneri così quantificati anche per gli impianti già autorizzati.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci